

ASSOCIAZIONE

A R I

RADIOAMATORI ITALIANI

SEDE PROVINCIALE
A.R.I. - R.E.

SEZIONE ITALIANA DELLA I.A.R.U.
Eretta in Ente Morale il 10/01/1950 (D.P.R. n°368)
ORGANO UFFICIALE "RADIORIVISTA"



Sezione di Milano 20.01

REGOLAMENTO della SEZIONE A.R.I. di MILANO

Art. 1: dei Principi Generali

La Sezione A.R.I. di Milano è organizzata nel rispetto dello Statuto A.R.I. (Associazione Radioamatori Italiani), del Regolamento di Attuazione dello stesso e delle normative emanate dal C.R.L. (Comitato Regionale Lombardia).

Ha sede Legale presso il domicilio del Presidente in carica.

Tutte le attività della Sezione si terranno presso la Sede Sociale o i luoghi ritenuti più opportuni dal C.D.S. (Consiglio Direttivo di Sezione).

Art. 2: degli Scopi

Quale struttura periferica, ha le finalità di contribuire e cooperare al conseguimento dei fini previsti dallo Statuto A.R.I. e per lo sviluppo dell'Associazione.

Art. 3: dei Soci

La Sezione è costituita da Soci A.R.I. effettivi, Juniores e Radio Club.

Gli aspiranti Soci saranno ammessi secondo le modalità e le norme Statutarie e Regolamentari.

Il Presidente apporrà il parere della Sezione sulla domanda di iscrizione consegnata in Segreteria di Sezione dopo le seguenti modalità:

- esposizione della domanda in Segreteria per tre riunioni consecutive di Sezione in apposita bacheca
- in caso di provata segnalazione negativa, da parte di uno o più Soci, verrà data comunicazione all'aspirante Socio e al C.R.L. entro 10 giorni.
- se entro la data di esposizione non sarà pervenuto alcun parere negativo comprovato, verrà trasmessa la domanda di iscrizione alla Sede Centrale dell'A.R.I. con il benestare del Presidente.
Il trasferimento di Soci da altre Sezioni è ammesso in conformità alle modalità e alle norme Statutarie e Regolamentari.

La qualifica di Socio viene meno per motivi previsti secondo le modalità e le norme degli Organi Statutari.

Art. 4: dei Diritti

I Soci della Sezione, in regola con il pagamento della quota associativa:

- a) a partecipare alle Assemblee di Sezione.
- b) A prendere parte alle votazioni di Sezione o darne delega in Assemblea o per Referendum.
- c) Ad essere eletti alle cariche associative di cui all'art. 10 (Consiglio Direttivo di Sezione) e 13 (Collegio Sindacale). Comunque la candidatura nella lista per il C.D.S. preclude la candidatura al C.S. e viceversa.

- d) A partecipare a tutte le attività interne ed esterne promosse dalla Sezione.
 - e) A fruire dei servizi di Sezione che in particolare comprendono:
 - la biblioteca
 - le pubblicazioni di Sezione
 - il servizio QSL e relativa casella
 - l'utilizzo delle attrezzature ed i materiali di proprietà della Sezione
- Tali servizi saranno regolamentati secondo le modalità stabilite dal C.D.S.

I Soci Juniores e A.R.I. Radio Club hanno gli stessi diritti dei Soci ordinari ad esclusione dei punti b) e c).

Art. 5: degli Organi di Sezione

Sono organi della Sezione:

- a) l'Assemblea dei Soci
- b) il Consiglio Direttivo di Sezione
- c) il Collegio Sindacale

Art. 6: delle Assemblee

Le Assemblee sono valide in prima convocazione quando è presente almeno il 50% +1 dei Soci aventi diritto al voto ed in seconda convocazione, che deve essere fissata per il giorno successivo la prima, qualunque sia il numero dei Soci.

Le delibere e le mozioni presentate saranno approvate se riportano almeno la maggioranza semplice.

Il luogo, la data e l'ora dell'Assemblea saranno comunicati ai Soci, in forma scritta, assieme all'O.d.G. (Ordine del Giorno), con preavviso di almeno 20 giorni.

Art. 7: della Assemblea Ordinaria

L'Assemblea ordinaria è convocata una volta all'anno, normalmente entro il primo quadrimestre, dal Presidente della Sezione su delibera del C.D.S.

Art. 8: dell'Ordine del Giorno

All'Assemblea Ordinaria deve essere sottoposto il seguente O.d.G.:

- a) La relazione del C.D.S. sull'andamento economico e sulle attività svolte nell'esercizio in chiusura.
- b) Il conto consuntivo dell'esercizio in chiusura.
- c) La relazione del Collegio Sindacale sul punto b)
- d) Il Bilancio preventivo sull'esercizio entrante.
- e) La relazione del Presidente o suo delegato alle Radio Comunicazioni Emergenza, sulle attività svolte nel settore.
- f) Qualunque altro argomento posto all'Ordine del Giorno dal C.D.S., dal Collegio Sindacale o, su richiesta, dai Manager di Settore o su richiesta dei Soci.

Sono soggetti a votazione i punti b) e d) e, se l'argomento lo richiede il punto f)

Art. 9: della Assemblea Straordinaria

L'Assemblea Straordinaria è convocata tutte le volte che il C.D.S. o il Collegio Sindacale lo ritengano opportuno, oppure quando ne sia fatta richiesta, motivata in forma scritta, da almeno un decimo dei Soci Ordinari che godano dei diritti di cui al precedente Art. 4. Tali Soci dovranno essere tutti presenti perché l'assemblea sia valida.

Art.10: del Consiglio di Sezione

Il Consiglio di Sezione è composto da sette membri eletti per referendum personale segreto e diretto fra tutti i Soci della Sezione aventi diritto al voto.

In caso di parità sul settimo votato, risulta eletto il Socio di maggiore anzianità A.R.I.

Il Consiglio attribuisce a sua volta, tra i suoi componenti, i seguenti incarichi di Sezione:

- a) Il Presidente
- b) Il Vice Presidente
- c) Il Segretario
- d) Il Tesoriere
- e) Il Coordinatore Tecnico

I componenti del Consiglio durano in carica tre anni e possono essere rieletti per un massimo di tre mandati consecutivi.

In caso di vacanza fino ad un massimo di tre componenti, il Consiglio di Sezione, provvede alla loro sostituzione con Soci ordinari dotati di requisiti di cui all'art. 4, primi tra i non eletti, e in caso di esaurimento mediante cooptazione, senza dover ricorrere a nuove elezioni. I Soci cooptati rimangono in carica sino allo scadere del mandato del C.D.S. In caso di vacanza di un numero superiore a tre, si procederà a nuove elezioni per il rinnovo dell'intero Consiglio.

Per vacanza si intendono dimissioni, o l'assenza non motivata per almeno tre riunioni consecutive del C.D.S., riunioni che si intendono mensili.

Art.11: degli incarichi di Sezione

Il Presidente di Sezione

presiede la seduta del C.D.S. ed esercita le funzioni attribuitegli dallo Statuto e dai Regolamenti. Al Presidente di Sezione è devoluta la firma sociale e rappresenta la Sezione presso i terzi.

Al Presidente di Sezione compete l'emissione di mandati di pagamento o di assegni a fronte di quanto già deliberato dal C.D.S. Il Presidente di Sezione può emettere mandati o assegni per quanto non deliberato dal C.D.S. con avvallo del Vice Presidente e del Tesoriere entro un importo fissato dal C.D.S.. Di questi pagamenti dovrà essere messo al corrente il C.D.S. nella riunione successiva.

Il Presidente ed il Vice Presidente hanno la firma depositata libera e disgiunta, presso la Banca dove è acceso il conto corrente di Sezione, tuttavia il Vice Presidente potrà emettere assegni solo in caso di comprovato impedimento del Presidente e solo per quanto già deliberato dal C.D.S.

Il Vice Presidente di Sezione

Sostituisce il Presidente in sua assenza o impedimento o quando ne abbia delega, assumendosi la responsabilità degli atti.

Il Segretario di Sezione

Redige e conserva il registro dei verbali del C.D.S., informando opportunamente i Soci sulle decisioni prese, con le modalità stabilite dal C.D.S.

Organizza i servizi di Segreteria e provvede all'aggiornamento dell'archivio.

Il Segretario gestisce a propria firma la corrispondenza verso l'A.R.I. e verso i Soci, per quanto concerne i problemi di gestione ordinaria, nonché la corrispondenza con i terzi relativa a preventivi, offerte, ringraziamenti per particolari prestazioni.

A sua cura sarà tenuto un adeguato protocollo della corrispondenza.

Il Tesoriere di Sezione

Provvede all'organizzazione amministrativa e contabile della Sezione, coordina la riscossione di tutte le eventuali contribuzioni, tiene la contabilità e la sottopone al C.D.S. e al Collegio Sindacale.

Custodisce il patrimonio sociale della Sezione e ne esegue semestralmente il suo inventario, tenendolo aggiornato.

Tutte le risorse e/o fondi destinati alla Sezione dovranno essere versati al Tesoriere, come le attrezzature acquistate, donate o date in uso che in ogni modo verranno poste in inventario, diventando parte del patrimonio della Sezione.

Resta responsabile con il Presidente e con il Collegio Sindacale della corretta amministrazione dei fondi e al rispetto del Bilancio della Sezione.

Può farsi affiancare da un Socio di provata professionalità amministrativa.

Il Coordinatore Tecnico di Sezione

Coordina l'attività dei Soci responsabili dei singoli settori, con i quali terrà i contatti relazionando il C.D.S. sulle attività in corso, è responsabile della buona conduzione dei beni affidati ai settori e della loro manutenzione, ne decide la sostituzione o demolizione informandone preventivamente il C.D.S.

Collabora con il Presidente e, in caso di delega, con il Delegato alle Radio Comunicazioni Emergenza, alla gestione e manutenzione dei beni destinati a tale settore, anche se non di proprietà, affidate o date in comodato d'uso alla Sezione.

Art.12: delle Riunioni di Consiglio

Il Consiglio Direttivo di Sezione, si riunirà di norma, con frequenza mensile, le riunioni verranno indette dal Presidente, o, per casi particolari, dal Collegio Sindacale.

A tali riunioni i Soci potranno presenziare in qualità di auditori, presentare proposte o richieste scritte, con un anticipo di almeno dieci giorni, da inserire all'O.d.G. (Ordine del Giorno).

Parti essenziali dell'O.d.G. sono la Relazione del Presidente e le Comunicazioni dei Consiglieri, la Relazione del Segretario comprenderà lo stato delle delibere pregresse del C.D.S.

L'O.d.G., con un preavviso di almeno cinque giorni verrà consegnato ai Consiglieri ed al Collegio Sindacale e verrà comunicato ai Soci, per quanto possibile, esponendolo in bacheca nella precedente riunione settimanale dei Soci. La mancata consegna dell'O.d.G. non invalida la riunione del C.D.S., ma per quanto d'interesse ne rimanda la singola discussione. Proposte e richieste di interesse associativo al di fuori dell'O.d.G. verranno inserite nella futura riunione del C.D.S.

Le delibere del Consiglio sono prese a maggioranza; in caso di parità il voto del Presidente varrà il doppio, esse dovranno essere protocollate dal Segretario ed esposte in bacheca, per almeno tre riunioni dei Soci, assieme al Verbale di Riunione di Consiglio redatto e protocollato dal Segretario e firmato dal Presidente; la mancanza di firma non ne preclude l'esposizione.

Sono considerate valide le riunioni a cui partecipano almeno quattro (50%+1) Consiglieri.

In caso di necessità urgenti il Consiglio Direttivo di Sezione potrà riunirsi previo un preavviso minimo di 24 ore, a mezzo convocazione redatta dal Presidente o dal Segretario, effettuata in maniera telegrafica, telematica o simile. Parte essenziale di detta riunione sarà solamente la trattazione e relative deliberazioni strettamente correlate ai motivi che ne hanno giustificato la convocazione urgente.

Art.13: del Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale in numero di tre componenti, viene eletto contemporaneamente al Consiglio Direttivo di Sezione e la carica ha la stessa durata.

Esso viene eletto per referendum personale segreto e diretto tra tutti i Soci aventi diritto. Partecipa senza diritto di voto alle riunioni del Consiglio Direttivo di Sezione.

E' responsabile del controllo generale dell'amministrazione della Sezione e delle votazioni di cui cura l'organizzazione e lo scrutinio per il quale può farsi affiancare da Soci, aventi diritto al voto, non compresi nella lista dei candidati.

In caso di vacanza di uno dei componenti esso verrà sostituito con il primo dei non eletti e durerà in carica fino alla scadenza del mandato del Consiglio Direttivo di Sezione, in ogni altro caso si procederà a nuove elezioni del solo Sindaco mancante, tali elezioni saranno gestite dal C.S., questo ultimo mandato decadrà con quello del C.D.S.

Art. 14: delle Radio Comunicazioni Emergenza

Come sancito nella Normativa Nazionale sul Servizio di Radio Comunicazioni Alternative di Emergenza, e in ottemperanza al Piano Trasmissioni Reti alternative di Emergenza per la Regione Lombardia, all'interno della Sezione opera il settore Radio Comunicazioni Emergenza.

Detto settore è coordinato dal Presidente di sezione o da un Socio/i della Sezione, da lui delegato/i, é/sono responsabile/i dell'organizzazione del servizio nell'ambito della Sezione.

Fanno parte di questo settore i Soci effettivi, che abbiano raggiunto la maggiore età e che ne facciano domanda compilando le apposite Schede di iscrizione (cap. 1 Piano Trasmissioni C.R.L.)

Il/i responsabile/i del settore in particolare:

Relazona/no l'assemblea dei Soci sulle attività svolte nel territorio di competenza.

In collaborazione col C.U.S. aggiorna/no lo schedario degli aderenti al settore, invia/no entro la fine dell'anno solare copia dello Schedario delle Radio Comunicazioni Emergenza al C.R.L. (cap. 1 art. 8 Piano Trasmissioni C.R.L.)

Il/i responsabile/i di questo settore può nominare autonomamente Esperti del Settore quali collaboratori (art. 4 Normativa Nazionale)

Il Coordinatore Tecnico di Sezione collabora con tale settore. (art 11)

Non si possono svolgere attività di Radio Comunicazioni Emergenza in nome della Sezione se non coordinate dal/i responsabile/i del Settore.

Essendo la città di Milano sede di C.O.M. della Protezione Civile (Centro Operativo Misto) e della Prefettura, il Presidente di Sezione coordina le Radio Comunicazioni Emergenza Provinciali o delega un Socio/i della Sezione, quale interlocutore/i con le Autorità Provinciali e le Sezioni della Provincia (cap. 1 art. 1 Piano Trasmissioni C.R.L.)

Art.15: dei Manager

All'interno delle attività di Sezione operano vari settori gestiti dai Soci che per la loro esperienza e attitudine vengono indicati al C.D.S. il quale nomina il Manager di Sezione.

Essi affiancheranno in veste di esperti e consulenti il C.D.S. o il Consigliere di competenza, faranno opera di proselitismo tra i Soci o aspiranti tali, terranno la corretta gestione dei beni assegnati al loro settore e ne relazioneranno su richiesta del C.D.S. o del Consigliere di competenza.

Qualsiasi decisione dei Manager dovrà avere l'approvazione del C.D.S.

Nuovi Settori potranno essere aperti su "richiesta costitutiva scritta" dei Soci ed approvati dal C.D.S. che nominerà il o i Manager assegnandone i beni necessari, che il C.D.S. disporrà visto il Bilancio e l'Inventario di Sezione.

Tali incarichi decadono con il C.D.S. e devono essere rinominati dal nuovo.

Per Manager si intendono anche gli incaricati alla gestione di beni o situazioni quali: Ponti Ripetitori, BBS di Sezione, interfacce con Enti, associazioni, Iniziative parallele, ecc.

Gli istruttori ai Corsi avranno un incarico che decade alla sessione primaverile degli Esami Ministeriali, la decadenza del C.D.S. non farà decadere tale mansione onde mantenere l'impegno con gli Allievi, è comunque considerata la revoca dell'incarico da parte del C.D.S.

Art.16: degli Emolumenti

Tutti gli Incarichi Sociali sono gratuiti, salvo il rimborso di spese vive e documentate, e su autorizzazione del C.D.S.

Art.17: dei Riferimenti

Il presente Regolamento è obbligatorio e vincolante per tutti i Soci, i quali sono tenuti a rispettarlo. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, si osserva direttamente lo Statuto A.R.I., il Regolamento di Attuazione dello stesso, il regolamento del C.R.L., il Regolamento Nazionale e il Piano Trasmissioni delle Radio Comunicazioni Emergenza del C.R.L.

Art. 18: delle Ratifiche

Il presente Regolamento può essere modificato:

- a) Su proposta del C.D.S. e ratifica dell'Assemblea dei Soci.
- b) Su delibera di regolare Assemblea Straordinaria con due terzi a favore dei voti dei presenti o delegati e quindi sottoposto a ratifica del C.R.L.

Art.19: dell'Attuazione

Il presente Regolamento, approvato dall'Assemblea Ordinaria dei Soci in Milano il giorno 12 aprile 2011, entrerà in vigore il giorno successivo all'approvazione del C.R.L.

**L'Assemblea dei Soci della Sezione
Il C.D. della Sezione A.R.I. di Milano**

**COMITATO REGIONALE LOMBARDIA
visto per approvazione in data:**

Il Presidente
Gilberto Villa IZ2GIL

Il Presidente del C.R.L.
Francesco Melloni I2MUH